

VITTIMA INNOCENTE DELLA GUERRA DI MAFIA MANTOVANO: «È ESSENZIALE LA REAZIONE DEGLI ONESTI»

Michele Fazio ricordato a nove anni dalla morte



● La «reazione delle persone oneste, specie di chi ha patito efferatezze come la perdita di un figlio da parte delle mafie, è essenziale». Così il sottosegretario all'Interno, **Alfredo Mantovano**, ha commemorato il 16enne Michele Fazio, vittima innocente di un commando che il 12 luglio 2001 voleva colpire il boss del clan barese Strisciuglio, Pinuccio De Felice.

Alla cerimonia, tenutasi a Bari Vecchia dove Fazio fu ucciso, ha partecipato anche il governatore della Puglia, **Nichi Vendola**. «La morte di Michele Fazio - ha detto - è stata il lievito che ha consentito la nascita di una coscienza nuova a Bari e nel quartiere, mentre

il dolore di tutti i parenti delle vittime come Pinuccio e Lella, ci ha aiutato a ritrovare quel sentimento della decenza che non può consentire alle mafie di imperare».

Anche il sindaco di Bari, **Michele Emiliano** ha ricordato come la morte di Fazio fu la spinta ad un «lavoro comune e ad un aiuto reciproco per le istituzioni». «Michele non tornerà più - hanno concluso i coniugi Fazio - noi abbiamo deciso di dare battaglia, di essere vicini agli oltre 700 familiari italiani di vittime di mafia, di andare nelle scuole per dialogare con i ragazzi, di lottare perché non succeda ad altri quello che è successo a noi: siamo già troppi».